

Un Universo di informazioni

Giornale universitario

EDITORIALE

Cari lettori,
Siamo entusiasti di presentarvi questo nuovo numero del nostro giornale universitario, ricco di articoli che spaziano tra diverse aree della scienza e della conoscenza.

Iniziamo con la Summer School in Banca e Finanza, un'opportunità unica per approfondire le dinamiche finanziarie. Passiamo poi al Progetto 'YouGoody' per la prevenzione del cancro, un'iniziativa innovativa che unisce ricerca e tecnologia per la salute pubblica.

Il 31esimo Rapporto CRENoS ci offre una panoramica dettagliata delle dinamiche economiche del nostro territorio, mentre la 39^a edizione di EGOS Colloquium esplora le nuove tendenze negli studi organizzativi. La 32^a Conferenza Internazionale UMAP ci introduce agli avanzamenti nella personalizzazione tecnologica. Infine, il CeSSMed inaugura un nuovo capitolo per la sostenibilità, segnando un importante passo verso un futuro più verde. Buona lettura!

SUMMER SCHOOL: BANCA E FINANZA

Lunedì 24 giugno si è inaugurata con un seminario presso il rettoreto la seconda edizione della Scuola estiva di economia e diritto, un evento di grande rilevanza organizzato dal Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università degli Studi di Cagliari. Questo evento, che si protrarrà fino a giovedì 27 giugno, pone al centro dell'attenzione le frontiere del credito e della finanza, l'intelligenza artificiale e la sostenibilità. La scuola, organizzata dai professori Riccardo De Lisa e Giuseppe Boccuzzi, coinvolgerà 37 relatori provenienti da diversi settori: accademia, banche e intermediari finanziari, autorità di vigilanza e risoluzione, sistemi di garanzia dei depositi, istituzioni europee e internazionali, nonché professionisti del mondo della consulenza nel settore finanziario. La coordinazione dell'evento è stata affidata al docente di finanza aziendale, Luca Piras.

L'apertura dei lavori ha visto i saluti del Magnifico Rettore dell'Università di Cagliari, Francesco Mola, che ha sottolineato l'importanza degli argomenti trattati durante la scuola estiva. "Grazie al gruppo di docenti coordinati dal professor Riccardo De Lisa siamo riusciti a

far partire la 2^a edizione della scuola estiva di economia, che in questi 4 giorni toccherà argomenti molto importanti. Tra questi ancora una volta l'intelligenza artificiale, tema al quale non possiamo sfuggire e su cui ancora esiste poca chiarezza. Tuttavia, nonostante la narrativa spesso non sia reale, è importante che anche nel mondo della finanza e dell'economia si sappia farne un uso responsabile ed eticamente corretto."

Il professor De Lisa, introducendo gli argomenti al centro di due tavole rotonde, ha sottolineato che la sostenibilità è prima di tutto un approccio culturale orientato al futuro. "Oggi, oltre ai parametri sull'Esg, acronimo di Environmental, Social, Governance, ci sono tre fattori centrali nel misurare la sostenibilità e l'impatto sociale di un'attività economica. L'intelligenza artificiale rappresenta la frontiera della tecnologia, dalla quale possono derivare elementi a favore della sostenibilità ma anche contro, quando non eticamente bilanciata. Ma per fare questo abbiamo bisogno di molta 'intelligenza naturale'." La relazione introduttiva è stata affidata a Michele Vietti, Presidente dell'ANFIR, l'associazione nazionale delle finanziarie regionali. Sono seguiti gli interventi del Presidente del Fondo Interbancario di tute-

la dei depositi Mario Stella Richter, degli esponenti della Banca d'Italia Ida Mercanti, di Banca Intesa Fiorella Santucci, di Sebastiano Laviola, ex membro del board dell'Autorità di risoluzione Europea, e di Alfredo Pallini, direttore generale del Fondo Interbancario di Tutela dei depositi. L'evento ha registrato anche la partecipazione del sindaco di Cagliari, Massimo Zedda, a conferma dell'importanza della manifestazione per la

città e per l'intero territorio. La seconda edizione della Scuola estiva di economia e diritto dell'Università degli Studi di Cagliari rappresenta un'occasione unica di approfondimento e confronto su tematiche di estrema attualità, promuovendo un dialogo costruttivo tra accademici, professionisti e istituzioni su temi cruciali per il futuro della finanza e dell'economia.



CAGLIARI
24-27
GIUGNO
2024

2^a
edizione **SCUOLA
ESTIVA DI
ECONOMIA
E DIRITTO**

PROGETTO 'YOUGOODY'

Il progetto YouGoody, promosso dall'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, è stato presentato lunedì 20 maggio, nell'aula Consiglio del Rettorato, durante un evento organizzato dall'Università di Cagliari dal titolo "Prevenire con... stile: 10.000 cittadini sardi per la prevenzione del cancro". Yougoody è uno studio di coorte che si basa sulla partecipazione di persone che condividono informazioni personali per contribuire a trovare stili di vita sani in grado di ridurre al minimo grado il rischio di malattie cronico-degenerative. Ciò si è reso necessario perché si è ormai compreso che

alcuni comportamenti aumentano il rischio di malattie di questo tipo, quali il fumo, l'obesità l'inattività fisica, e scorrette abitudini alimentari.

L'iniziativa ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente i cittadini nella prevenzione del cancro, puntando a reclutare circa 100.000 persone maggiorenni provenienti da tutte le regioni italiane entro due anni. I partecipanti saranno invitati a compilare gratuitamente una serie di questionari per descrivere le loro abitudini alimentari, stili di vita e stato di salute, al fine di raccogliere dati utili per individuare quali sono i

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia



PER LA PREVENZIONE DEL CANCRO

comportamenti che permettono il mantenimento della salute.

La Sardegna, sino a poco tempo fa, è stata quasi sempre esclusa dalle indagini statistiche sugli stili di vita e sui comportamenti che, potenzialmente, potrebbero causare l'insorgenza di tumori. Questo progetto mira a colmare questa mancanza, incentivando la partecipazione di tutti i cittadini sardi. Gianni Fenu, prorettore vicario dell'Università di Cagliari ha dichiarato "Come università, vogliamo contribuire coinvolgendo il maggior numero possibile di persone, non solo tra i nostri studenti ma anche attraverso le associazioni di categoria". L'ambizioso progetto, proprio grazie al sostegno delle associazioni e delle organizzazioni locali, è quello di raggiungere 10.000 partecipanti, da qui il titolo dell'evento organizzato.

Gianni Fenu ha dato inizio all'evento, che è stato suddiviso in due sessioni: la prima dedicata agli ordini professionali dei medici e degli ingegneri; la seconda ai rappresentanti degli studenti, al personale tecnico amministrativo e agli studenti dell'ateneo. In seguito, sono intervenute Valeria Pala e Claudia

Agnoli, ricercatrici dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Valeria Pala, dirigente della struttura complessa di Epidemiologia e Prevenzione dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, ha mostrato e chiarito quali sono le ragioni e gli obiettivi del progetto YouGoody, sottolineando che "Con questo studio, intendiamo rinnovare studi precedenti e migliorarli grazie alle tecnologie digitali, monitorando nel tempo le abitudini dei partecipanti per la prevenzione dei tumori." Successivamente, Claudia Agnoli ha evidenziato quali strategie di reclutamento dei partecipanti sono state eseguite per portare avanti il progetto. "Abbiamo iniziato il reclutamento lo scorso anno ma ora vogliamo fare un passo avanti. Puntiamo a raggiungere 10.000 partecipanti in Sardegna, garantendo un campione rappresentativo di tutte le fasce di età e gruppi socio-demografici principali." Il coinvolgimento attivo dei rappresentanti delle associazioni e organizzazioni partecipanti indica la volontà di dare un sostegno concreto per un progetto che può davvero fare la differenza nella prevenzione del cancro in Sardegna e in Italia.

31° RAPPORTO CRENOS

Il 31° Rapporto CRENoS (Centro Ricerche Economiche Nord Sud), presentato il 7 giugno 2024 nell'aula A della facoltà di Scienze politiche, economiche e giuridiche, ha evidenziato il 2023 come un anno record per l'aumento dell'occupazione in Sardegna (56%) e del PIL (+3,9%), grazie agli investimenti pubblici, inclusi quelli del PNRR, e alla crescita del turismo.

Durante la presentazione, si è sottolineato come il PNRR e le risorse disponibili (circa 5 miliardi di euro) rappresentino un'opportunità fondamentale per stabilizzare l'economia e ridurre le disuguaglianze territoriali. Il rapporto ha analizzato l'andamento dell'economia sarda nel 2023. Il 2023 è stato un anno record per l'occupazione in Italia (61,5%), mentre in Sardegna il tasso ha raggiunto il 56,1%, con 10.000 occupati in più rispetto al 2022. Anche la stessa qualità del lavoro è migliorata, con un aumento dei contratti a tempo indeterminato. L'incremento dell'occupazione è dovuto al settore dei servizi, probabilmente grazie alle assunzioni nella pubblica amministrazione, e dal commercio e costruzioni, in-

centivati dagli interventi di riqualificazione energetica. Anche il turismo ha registrato dati positivi. La sanità sarda, invece, presenta numeri negativi, con ritardi e tempi di attesa superiori alla media nazionale. Allo stesso modo anche la spesa sanitaria cresce più velocemente rispetto alla media nazionale. Le infrastrutture fisiche presentano numerose criticità. Il PNRR potrebbe migliorare i servizi sanitari, i trasporti e l'istruzione, con quasi 5 miliardi di euro destinati principalmente a infrastrutture, innovazione e digitalizzazione, e transizione ecologica. Tuttavia, in Italia e, in modo particolare, in Sardegna manca il capitale umano: la natalità è tra le più basse d'Europa, con pochi giovani e laureati. Le strategie per realizzare cambiamenti devono includere il superamento delle disuguaglianze territoriali, il miglioramento della qualità dei servizi e lo sviluppo delle aree interne attraverso il potenziamento della stagionalità dei flussi turistici, che già negli ultimi anni hanno mostrato risultati concreti grazie a campagne di comunicazione e politiche territoriali.

39[^] EDIZIONE DI EGOS COLLOQUIUM

Dal 6 all'8 luglio, l'Università di Cagliari e la città di Cagliari accolgono la 39[^] edizione di EGOS Colloquium 2023, un evento di rilievo internazionale dedicato alla ricerca nel campo del management e delle organizzazioni. Più di 2.500 ricercatori provenienti da oltre 60 paesi e dalle più prestigiose business school del mondo si riuniranno per discutere di innovazione, inclusione e benessere green.

Il tema centrale di questa edizione è l'inclusione sociale e la sostenibilità ambientale. I convegni, gli eventi e i workshop si svolgeranno nei campus di Economia, Ingegneria e Magistero dell'Università di Cagliari. Tra le domande chiave a cui si cercherà di rispondere vi sono: cosa significa una buona vita nel contesto delle organizzazioni? Come possono le organizzazioni promuovere una buona vita? Come possiamo progettare luoghi di lavoro che favoriscano l'immaginazione e il benessere, conciliando il profitto con il bene delle comunità?

Le attività di pre-colloquium, riservate ai dottorandi, si sono tenute il 4 e 5 luglio, anticipando i lavori principali]. EGOS 2023 rappresenta una grande sfida e un'opportunità per l'Università di Cagliari, aderente alla RUS (Rete delle Università Sostenibili), e per tutto il territorio.

Gli eventi sociali che accompagneranno il convegno sono stati realizzati grazie al patrocinio del Comune di Cagliari. I partecipanti saranno accolti nei parchi e nei monumenti cittadini, valorizzando il ruolo di Cagliari come città profondamente orientata al concetto di "Good Life".



USER MODELING ADAPTION

Nei giorni scorsi, al campus Sant'Ignazio, si è tenuta la 32ª conferenza internazionale UMAP (User Modeling Adaption and Personalization), un evento di grande rilievo promosso dall'Association for Computer Machinery, la principale associazione mondiale per ricercatori e professionisti del settore informatico. Questa conferenza, organizzata per la prima volta in Italia, ha rappresentato un momento cruciale per l'incontro e lo scambio di idee tra esperti di tutto il mondo.

L'organizzazione dell'evento è stata curata con dedizione dai docenti Ludovico Boratto e Mirko Marras dell'Università degli Studi di Cagliari, in collaborazione con Cristina Gena dell'Università degli Studi di Torino. L'inaugurazione dei lavori ha visto gli interventi del prorettore vicario Gianni Fenu e del direttore del dipartimento di Matematica e Informatica Riccardo Scateni, che hanno sottolineato l'importanza della conferenza per il progresso della ricerca scientifica nel campo dell'intelligenza artificiale e della personalizzazione. Durante i quattro giorni della conferenza, centinaia di ricercatori

e ricercatrici provenienti da tutto il mondo hanno partecipato a sessioni ricche di contributi innovativi e stimolanti. I temi trattati hanno coperto un ampio spettro delle nuove frontiere dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla personalizzazione dei contenuti fruibili, ai social media, alla profilazione per la prenotazione dei servizi, alle nuove modalità di interazione con sistemi intelligenti, al riconoscimento facciale per l'accesso ai dispositivi, alle trasformazioni digitali e all'indirizzamento delle scelte sui motori di ricerca.

Uno degli obiettivi principali della conferenza internazionale UMAP è stato quello di promuovere l'importanza della collaborazione tra mondo accademico, industria e comunità sociali. In questo contesto, si è discusso di come creare nuove opportunità di lavoro partendo dai settori tecnologici emergenti, migliorare l'efficienza dei servizi pubblici, ridurre le disuguaglianze sociali e integrare le nuove tecnologie nei programmi educativi per aumentare le competenze digitali della popolazione. Questo approccio integrato è fondamentale per garantire che i progressi tecnologici portino benefici concreti e diffusi a tutta la società.

AND PERSONALIZATION

Le sessioni della conferenza hanno incluso presentazioni di ricerche all'avanguardia. Gli interventi hanno evidenziato come l'intelligenza artificiale e la personalizzazione possano essere applicate in vari contesti, migliorando l'esperienza utente e ottimizzando i servizi offerti sia nel settore pubblico che privato.

Un momento particolarmente significativo della conferenza è stato rappresentato dalla discussione sulle sfide etiche e sociali legate all'adozione delle nuove tecnologie. Gli esperti hanno sottolineato la necessità di un approccio responsabile e sostenibile, che tenga conto delle implicazioni per la privacy e la sicurezza dei dati degli utenti.

Nella galleria fotografica dell'evento sono immortalati alcuni momenti salienti, che testimoniano l'entusiasmo e l'energia che hanno caratterizzato i quattro giorni della conferenza. Le immagini



mostrano i partecipanti impegnati in discussioni appassionate, scambi di idee e networking, riflettendo lo spirito collaborativo e l'impegno per l'innovazione che ha pervaso l'intero evento.

In conclusione, la 32ª conferenza internazionale UMAP è stata un successo significativo, dimostrando il valore della cooperazione internazionale nel campo della ricerca informatica e aprendo nuove strade per il futuro dell'intelligenza artificiale e della personalizzazione. Questo evento ha non solo arricchito il bagaglio di conoscenze dei partecipanti, ma ha anche posto le basi per future collaborazioni e sviluppi tecnologici che potranno avere un impatto positivo su scala globale.

32[^] CONFERENZA INTERNAZIONALE UMAP

Si è conclusa ieri a Cagliari la 32^a Conferenza Internazionale UMAP (Urban Mobility and Planning), un evento di grande rilevanza internazionale che ha riunito a Cagliari oltre 500 studiosi, professionisti e rappresentanti delle istituzioni provenienti da tutto il mondo.

La conferenza, organizzata dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Cagliari in collaborazione con l'Università di Sassari e con il patrocinio del Comune di Cagliari, ha avuto come tema centrale "Mobilità urbana e pianificazione per un futuro sostenibile e resiliente".

Il programma della conferenza ha previsto un ricco calendario di sessioni plenarie, workshop, seminari e presentazioni di ricerche, che hanno affrontato i principali temi legati alla mobilità urbana e alla pianificazione territoriale, con un particolare focus sulla sostenibilità e sulla resilienza.

Tra i temi più dibattuti, la mobilità elettrica, la mobilità attiva, l'intermodalità, la pianificazione urbana per la lotta al cambiamento climatico, la ge-

stione del rischio sismico e la pianificazione per la coesione sociale.

La 32^a Conferenza Internazionale UMAP ha rappresentato un'importante occasione di confronto e di scambio di esperienze tra i migliori esperti del settore a livello internazionale. I partecipanti hanno potuto condividere le proprie ricerche, discutere le sfide più attuali e individuare nuove soluzioni per rendere le città più vivibili e sostenibili.

L'organizzazione della conferenza a Cagliari è stata un grande successo per la città, che ha potuto dimostrare la propria capacità di attrarre eventi di livello internazionale e di essere un punto di riferimento per la ricerca e l'innovazione nel campo della mobilità urbana e della pianificazione territoriale.

La 32^a Conferenza Internazionale UMAP si è conclusa con un bilancio più che positivo. L'evento ha rappresentato un importante momento di riflessione e di confronto sulle sfide e sulle opportunità legate alla mobilità urbana e alla pianificazione territoriale per un futuro sostenibile e resiliente.

IL CESSMED INAUGURA UN NUOVO CAPITOLO PER LA SOSTENIBILITÀ

L'Università degli Studi di Cagliari ha recentemente lanciato il Jean Monnet Centre for Sustainability Studies in the Med Area (CeSSMed), un progetto finanziato dal programma Jean Monnet - Centre of Excellence. Questo centro di eccellenza si propone di rafforzare la conoscenza di studenti e professionisti sulle tematiche relative all'UE, migliorare la comunicazione e la disseminazione delle politiche UE relative alla sostenibilità, e rafforzare una rete di soggetti e persone attivamente coinvolte nell'ambito delle politiche UE legate alla sostenibilità. Il CeSSMed organizza tre Summer School sulla sostenibilità, una per ogni anno di progetto. Queste scuole estive rappresentano un'opportunità unica per gli studenti di approfondire le loro conoscenze sulla sostenibilità e di

interagire con esperti del settore. Il progetto, iniziato nel 2022, ha una durata triennale. Questo periodo permetterà al centro di sviluppare una serie di iniziative e programmi che contribuiranno a promuovere la sostenibilità in tutta l'area mediterranea. Il lancio del CeSSMed segna un passo importante per l'Università degli Studi di Cagliari nel suo impegno verso la sostenibilità. Con questo progetto, l'università dimostra la sua dedizione a creare un futuro più sostenibile per tutti. In conclusione, il Jean Monnet Centre for Sustainability Studies in the Med Area (CeSSMed) rappresenta un'importante aggiunta all'Università degli Studi di Cagliari. Con il suo focus sulla sostenibilità e l'educazione, il centro è ben posizionato per fare una differenza significativa nell'area mediterranea.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI



ORTICA

Precorsi 2024

Un aiuto concreto per prepararti al test
di **Medicina** e **Professioni Sanitarie!**

Dal 9 al 12 luglio

Lezioni di:

- Fisica
- Biologia
- Chimica
- Matematica
- Logica matematica

con simulazione del test finale



Iniziativa realizzata con il contributo dell'Università degli studi di Cagliari

